

---

## L'esoterismo

**Autore:** Egidio Santanchè

**Fonte:** Città Nuova

"Abbiamo due bambini. Mentre Nicola, di quattro anni, finora non ci ha dato problemi, Aldo, che fa la prima media, ci preoccupa: forse la radice del suo comportamento sta nell'atteggiamento della zia, superstiziosissima, che spesso viene in casa e vorrebbe ordinare tutto a base di oroscopi ed amuleti. Quando Aldo era piccolo piangeva perché la zia gli aveva detto che era uno "scorpione", e lui ne aveva visti due nella soffitta dei nonni. Da qualche tempo, ha preso lui l'iniziativa: non va a scuola se non ha messo nello zainetto una foto di capra, consulta gli oroscopi, porta sempre con sé il cornetto che la zia gli ha regalato anni fa. Mi hanno detto che questo è esoterismo ". Genitori perplessi Sì, è vero, questo è proprio esoterismo, e purtroppo si va diffondendo molto anche fra i giovani. Tutti sanno come sia viva la curiosità dei ragazzi e l'attrattiva che ha per loro il mondo magico e misterioso. Nelle famiglie cristiane di un tempo lo spazio era riempito dal mondo soprannaturale, a suo modo fantastico, ma vero. Basta pensare agli angeli, al paradiso La superstizione c'è stata sempre, e riguardava proprio la cultura esoterica con il malocchio e le fatture. Oggi, in molti casi, si è capovolta la formula! Sono superstiziosi quelli che credono al soprannaturale, mentre "scientificamente" si corre dai maghi, si consultano gli oroscopi, si vedono alla tv le rubriche di veggenti capaci addirittura di prevedere il futuro. Il boom esoterico è stato favorito dall'immenso vuoto lasciato dalla quasi scomparsa del religioso nelle famiglie. Ai bambini si parlava tanto dell'angelo custode, si insegnava a pregarlo, come pure erano familiari il Padre Nostro e l'Ave Maria. E loro erano sensibilissimi a questo mondo misterioso e invisibile. Negli adulti spesso è scomparso; i mass media lo ignorano e, in cerca di audience redditizia, propinano a larghe mani oroscopi e magie. Per Aldo non occorre allarmarsi troppo. Certo è bene "imbrigliare" la zia. Aspettiamo la prima comunione: mondo sconfinato che, se vissuto, è in grado di spazzare via magie ed amuleti.